

STORIE DI APPRENDIMENTO

L'esperienza di una diplomata





Storie di apprendimento > L'esperienza di una diplomata

Contratto di apprendistato

Rapporto di lavoro di durata definita (3 anni in caso di apprendistato professionalizzante) abbinato all'obbligo formativo del datore di lavoro. In compenso il datore ha diritto ad una riduzione degli oneri sociali e delle spese relative al costo del personale.

TFR

Il trattamento di fine rapporto è una porzione di retribuzione il cui pagamento viene differito al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Equivale allo stipendio annuale lordo diviso per 13,5. L'importo ottenuto viene rivalutato sommando il 75% dell'incremento indice ISTAT con un tasso fisso dell'1,5% annuo. L'importo rivalutato viene tassato (non vengono calcolati gli oneri previdenziali).

Fondi pensione complementare

Sono fondi che investono i contributi dei propri aderenti in strumenti del mercato finanziario. L'obiettivo è quello di accumulare capitale che verrà erogato all'aderente in forma di rendita al termine della sua vita lavorativa. Mentre i fondi chiusi sono costituiti sulla base di un accordo tra sindacati e associazioni dei datori di lavoro, che li amministrano congiuntamente, i fondi aperti a cui possono aderire tutti, sono offerti, prevalentemente, da banche e assicurazioni.

Sofia ha vissuto il periodo di preparazione alla maturità con molta ansia. Nonostante non abbia mai incontrato particolari difficoltà a scuola, non ha intenzione di proseguire gli studi e vorrebbe semplicemente trovare un lavoro in tempi brevi. Così avviene e nel giro di poche settimane, Sofia trova un annuncio sul giornale che fa al caso suo: una impresa medio-piccola cerca un'addetta alla contabilità e l'esperienza non rappresenta un requisito essenziale.

Tuttavia l'azienda prevede l'assunzione con **contratto di apprendistato** di durata triennale. A Sofia non importa, il suo obiettivo è di trovare velocemente un lavoro e maturare esperienza professionale.

Però come prima cosa si chiede cosa significhi essere assunti con contratto di apprendistato. Va a riguardarsi gli appunti delle lezioni di economia e diritto aziendale, soprattutto la parte dedicata al diritto del lavoro e alla gestione del personale. Raccoglie inoltre informazioni da amici e parenti e scopre che tra un contratto di apprendistato e un contratto di lavoro a tempo indeterminato non sussiste praticamente alcuna differenza. L'unico svantaggio è che alla scadenza, il contratto di apprendistato potrebbe non essere rinnovato obbligando Sofia a cercare un altro lavoro.

Comunque Sofia si fa subito un'idea su come gestire il proprio **TFR** grazie ad una lezione tenuta da esperti del diritto del lavoro a scuola. Sa che un neoassunto deve decidere entro sei mesi dall'assunzione dove destinare il proprio TFR.

“Come cavolo funzionava?” si chiede Sofia quando il suo responsabile le consegna il modulo di destinazione del TFR. Guarda il modulo e il suo primo pensiero è: “Oh, mamma! Ma cos'è sta roba? Per me è arabo!”. Dopo essersi riavuta dallo choc iniziale, Sofia non si scoraggia e affronta la questione.

Dopo un'attenta riflessione, Sofia capisce che esistono due possibilità: decidere entro sei mesi dall'assunzione se versare l'importo totale del TFR che maturerà in un **fondo pensione complementare** oppure lasciarlo in azienda.



Piani individuali pensionistici (PIP)

Si tratta di forme di risparmio previdenziale offerte dalle assicurazioni, con l'obiettivo di accumulare capitale, che verrà erogato in forma di rendita al termine della vita lavorativa.

Linea d'investimento

La linea d'investimento è una possibilità di investire i risparmi. Ci sono diverse possibilità per investire il capitale maturato. Le linee d'investimento possono comportare un rischio elevato (con una componente prevalentemente azionaria), possono essere bilanciate (componente in parte azionaria e in parte obbligazionaria). Con un maggiore rischio si possono guadagnare rendimenti più alti ma si può anche perdere di più.

Matematica finanziaria

Argomento della matematica che tratta il calcolo dei rendimenti (interessi) nell'ambito finanziario.

Rendimenti

Utili (o perdite) derivanti dagli investimenti. In linea di massima sono indicati annualmente e in percentuali.

Sembra tutto molto complicato ma in realtà non lo è. “Se lascio il TFR in azienda, quando mi licenzio ricevo subito i miei soldi,” pensa Sofia. “Inoltre, il mio datore di lavoro potrebbe anticiparmi una parte del TFR... magari se volessi comprarmi una macchina!”. “Per me sarebbe perfetto! In questo caso la scelta tra le due possibilità è facile! Se ci posso guadagnare, allora per me va bene. Cosa voglio di più? Bè, una parte dello stipendio... no anzi! Addirittura quasi una mensilità all'anno viene accantonata e posso disporne liberamente.”

Sofia non vuole perdere questa occasione e decide quindi di lasciare il TFR in azienda. Nella sua scelta è determinante il fatto che possa cambiare comunque idea in qualunque momento.

Non vede alcuno svantaggio nel versare il proprio TFR in un fondo pensione complementare. Anzi! Addirittura l'alletta l'idea di poter accantonare un po' di soldi per una rendita futura. “Figo! Invece di avere un mucchio di trattenute in busta paga e ricevere meno pensione in futuro, posso versare dove? Soldi che appartengono solo a me!” Sofia è convinta della sua idea... ma ora la sua priorità è un'altra: comprare una macchina o addirittura affittare presto un appartamento. E per farlo ha bisogno di soldi.

Alcuni mesi dopo, Sofia frequenta un corso sul tema “Il TFR”. E di nuovo vengono riproposte le due possibilità: TFR in azienda o in un fondo pensione complementare?

L'esperto spiega in maniera semplice come funziona un fondo pensione complementare. Sofia viene quindi a sapere che esistono diverse tipologie di Fondi: **aperti** e **chiusi** e **piani individuali pensionistici (PIP)** offerti dalle assicurazioni. In buona sostanza, tutte e tre le possibilità sono molto simili: l'adesione e il versamento sono volontari e l'iscritto può decidere, almeno a grandi linee, come investire i propri soldi.

La maggior parte delle forme di previdenza complementare prevede più **linee di investimento** a seconda della diversa propensione al rischio del singolo. Grazie alle sue reminiscenze scolastiche in **matematica finanziaria**, Sofia sa che, in caso di versamento pluriennale, già una differenza di pochi punti percentuali nei **rendimenti** rende alla fine importi consistenti.

Benefici fiscali

Lo Stato prevede per i contributi e l'erogazione delle pensioni complementari dei vantaggi fiscali. Questi vantaggi "premano" coloro che risparmiano per la pensione complementare.

Erogazione anticipata

Il capitale maturato nel fondo pensione, come il TFR, nel rispetto di alcuni requisiti, può essere erogato in anticipo rispetto alla pensione.

In che modo si differenziano queste forme di previdenza complementare? I vantaggi consistono sicuramente nei potenziali rendimenti che si possono ottenere, in una maggiore sicurezza per vivere una vecchiaia serena (da cui il termine "pensione complementare") e nei **benefici fiscali**... tutti aspetti che colpiscono anche la nostra Sofia che di solito è piuttosto scettica!

Lavoratore, 5° livello, contratto metalmeccanica installazione impianti industria, stipendio lordo (stima)

	1.300,00 Euro
Quota mensile a carico del lavoratore/della lavoratrice (1,6% dello stipendio)	19,50 Euro
Quota mensile a carico del datore/della datrice di lavoro (2% dello stipendio)	31,20 Euro
Versamento totale al fondo (escluso il TFR)	46,80 Euro
Deducibilità IRPEF (includere addizionale regionale e comunale)	4,48 Euro
Trattenuta effettiva sullo stipendio netto mensile	11,12 Euro

Fonte: PENSPLAN - Manuale della Previdenza

Lo svantaggio, secondo Sofia, consiste nella scarsa flessibilità: il fatto di non poter accedere **anticipatamente** ai suoi risparmi. Se dovesse pianificare un investimento importante, non avrebbe la possibilità di accedere ai soldi che le servono. "No, non è vero." afferma l'esperto. "Anzi: secondo la legge avrai più possibilità di ottenere un anticipo. Se lasci il TFR in azienda, la "velocità" con cui riceverai l'anticipo dipenderà esclusivamente dal benessere del tuo responsabile!"

Sofia ringrazia per le informazioni ricevute. Ora sa cosa decidere... *finale aperto*